

Cosofino Mammà

Mercoledì 13. Luglio 89

Le tue lettere sono depurate ad ir-
roccarsi. Intanto che lo sai, guarda
quella di Vittoria. Ella ha una a me -
e menta in lo pueri occupando
anche del Cavallotto, Ella non
sa la notizia del grave morto e
guai immortali. La cee' fa affetto.
Sapete! Satto deve essere a questo
mondo! e molto meglio gli' amando
guarir. Dei. ventera -

Quel povero Storvo è veramente
vittima del tipo di ingordigia nel
mangiare!! Ho lo mandai all-
ortolano per cennare) ed avere per
che si mangiasse - raccomandando al
cullante che lo trattasse bene, ma
che anche lo facesse muovere
adoperandolo anche tutto i giorni -
ma invece per un tempo per
l'altro gli serviva molto di pasta
dauoghi abbondante freggio di
avena verde e di erbe -

Quel poltume ingordigia non and-
male, ha potuto mangiando

33. Cosofino. Nel pueri in quella guisa non fanno la sua carne che per Dio la notizia di affetto e pueri.
Mangiando molto al detto. Ma imparo della sua pueri - Satti tutti e non solo di loro
Il suo. 13. Luglio 89

a comparsa: Non voglio legname
e legname. perché le disgrazie venno
no perché debbono venire = e un altro
uomo vogliono sempre trovare le
cagioni = ma perché io potrei fare
sempre manca di carità de carità
per il mondo il mondo, fidarsi
e bene non fidarsi meglio //

Io non sono quello che ne avrei ben
anche certo, / ma soltanto
nel far il mondo il mondo / ma in
vece a quel che per me hanno
anche per = e io sono lento
ad accettare del male grazie
in immediabile e io sono
mandato in città a morire
nella scuderia del padrone -
grazie per ben il mondo il mondo
certo, e non in queste le
quarto! Così diver male ne
avrei anche due: che in campagna
avrei muerto senza spese!

avere potuto godere la pelle,!!
ed un citta' tutto in un fiore,
la pelle facea al cocchiere,
meglio cosi che a qualche cosa
malheur est bon = e per ora faccio
Tuo, Mando necessando che io
vedo che meglio e senza tutte
le circostanze! perche' potrei aver
senza un qualche denaro =
Quando a voler ringrazzare della sua
generosa nullo succedere = io posso
ho procurato subito di fare altro
santo agendo la commissione
di luterano e prevedibile -
Anche qui fa' presto - e faranno
faranno a modo alle 8 mille collari
quattro di non - all' ordine di
L. Privilegiato - Ma vuole che si
differendo per del ordine a Mander
ben e perdon a ragazzi tutti
e solame per mercede
Senza far fare una cosa a Mander
per dar grazie ad un altro con

in persona - e ritrovando per un
figlio che in luogo di andare
a passeggio coi ~~figli~~ compagni vedeva
un me per un ora alla villa -
per cui dissi che presto andavo anche
oggi nuovo. per non essere partito in
questo giorno da che ci fuo co -
speriamo che quel temporale non lumbi
ad acqua - e non allen' desistano con
gritudine le nostre campagne. I
Giovanni affari nel partito le buone
notizie di Antonino - e l'appetito che
gli e' tornato e la piu bella pancia
la malattna sta facendo sagotto.

Un po' agguinzato sento dover
e soliti di tutti da opera a
tutto di famiglia e casa -
ho atteso un qualche tempo
per dare una cura a casa - intanto
in questo mezzo ho preparato
nella quiete alcuni lavori che a
casa potrei piu difficilmente compiere.
E ora mi sedo a parlar per sempre
Carissima Barbara,

Appreso di questo piccolo pezzo Galeazzo
di carta di ringraziarla delle sue affettuose espressioni
anche a nome del figlio. Io glielo ricambio centuplicato
e benedico al Papa e al Re. A momenti andiamo al
collegio a trovare i nostri cari e se l'Ala divide con me la
materna gioia io pure partecipo alla sua di vedere Antonino
nel suo stato. E' felice e giovanotto che si fa un buon compagno.
Sua aff. ~~figlia~~ Vittoria Calabrese